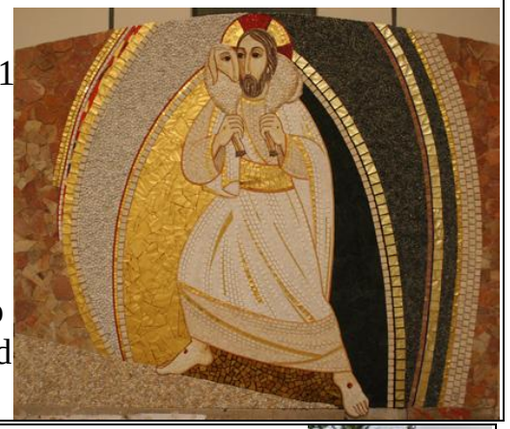
Festivo anno C *feriale anno II* DOMENICA 26 giugno 2016 IV **dopo PENTECOSTE** I settimana XIII per annum	**GIORNATA MONDIALE PER LA CARITA' DEL PAPA** Es 24,3-18; *Sal 49 "Ascoltate oggi la voce del Signore"*; Eb 8,6-13a; Gv 19,30-35 ore 08:30 San Giovanni def. Alberti Enrico, Faustina, Eleonora " 09:00 San Paolo **50°** matrimonio Graziella e Angelo Ceresa " 09:30 Re Magi def. Poggi - Badiello - Recrosio " 10:30 San Paolo def. Albini Franco " 11:00 San Giovanni def. Lazzati Luciano " 15:00 San Giovanni **battesimo** di Gelli Enea " 18:00 San Giovanni def Cavallin Attilio e Rosanna
LUNEDI' 27 giugno 2016 *S.Arialdo*	Gs 1,1.6-9; *Sal 27 "Il Signore è la forza del suo popolo"*; Lc 8,34-39 ore 08:30 San Paolo def. Lomazzi Attilio " 18:00 San Giovanni def. zia Anna e zia Marille
MARTEDI' 28 giugno 2016 *S.Ireneo*	Gs 2,1-5; *Sal 135 "Lodate il Dio del cielo, il suo amore è per sempre";* Lc 8,40-42a.49-56 ore 08:30 San Giovanni def. Banfi Antonietta Messa della vigilia: At 11,1-18; Gal 2,1b-2.6c-9a; Mt 13,16-19 " 18:00 **San Pietro** s. i. o.
MERCOLEDI' **29 giugno 2016** **Ss.PIETRO e PAOLO, apostoli**	At 12,1-11; *Sal 33"Benedetto il Signore, che libera i suoi amici";* 1Cor 11,16-12,9; Gv 21,15b-19 ore 08:30 San Paolo s. i. o. segue **ADORAZIONE EUCARISTICA** " 18:00 **San Bernardino** def. Andrea **" 21:00 San Paolo S.Messa con i Preti del decanato**
GIOVEDI' 30 giugno 2016	Gs 4,19-5,1; *Sal 112"Su tutte le genti eccelso è il Signore"*; Lc 9,18-22 ore 08:30 San Giovanni def. Banfi Angelina ore 18:00 San Paolo def. Bano Pietro
VENERDI' 1° luglio 2016 ***Primo del mese***	Gs 5,2-12; *Sal 46 "Dio regna su tutte le nazioni";* Lc 9,23-27 ore 08:30 San Paolo def.De Giorgi Silvio e Galli Rina " 20:30 San Giovanni def. Giuliana e famigliari segue **ADORAZIONE EUCARISTICA sino alle 22.00 e possibilità confessioni**
SABATO 2 luglio 2016	Nm 3,5-13; *Sal 94"Venite, adoriamo il Signore";* Eb 7,23-28; Lc 22,24-30a ore 08:30 San Giovanni def. De Gregori Graziano " 16:30 **San Pietro** **matrimonio** Casonato / Parisi Vangelo della Risurrezione: **Gv 20,11-18** " 17:30 San Paolo def. Monti Nino e Luisa " 18:00 San Giovanni def. Imposti Elisabetta e Daviano **" 21:00 San Paolo Concerto di Marco Devoli e testimonianza di don Giuliano**
DOMENICA 3 luglio 2016 **VII dopo PENTECOSTE** II settimana XIV per annum	Gs 24,1-2a.15b-27; *Sal 104 "Serviremo per sempre il Signore, nostro Dio"*; 1Ts 1,2-10; Gv 6,59-69 ore 08:30 San Giovanni def. Riboni Luigi, Grosso Michele e Antonietta " 09:00 San Paolo **def.** Moriconi Giuseppina e Guido " 09:30 Re Magi def. Anna- Ernesto - Sergio " 10:30 San Paolo **S. Messa solenne nel 50° di don Giuliano** " 11:00 San Giovanni def. ------ " 18:00 San Giovanni def Baggioli Carla

Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista e San Paolo Apostolo

La Comunità Pastorale San Carlo rende grazie a Dio con **don Giuliano** nel **50°** di Sacerdozio



Mercoledì 29 giugno 2016 Ss. Pietro e Paolo ore 21
Santa Messa Solenne Concelebrata dai Sacerdoti del Decanato
omelia del Sacerdote novello **don Valentino**
vicario di Arcisate-Brenno
Sabato 2 luglio 2016 ore 21.00 **Concerto** di **Marco Devoli** con testimonianza di **don Giuliano**
Domenica 3 luglio ore **10.30 S. Messa Solenne** ed a seguire rinfresco per tutta la Comunità

RnS

Rinnovamento nello Spirito
Martedì sera 28 giugno alle 21.00
verrà celebrata da **P.Emmanuel**
una S.Messa a **S.Caterina**

Al via la maturità: ma di che e di chi?

È il momento del giudizio di maturità. E quindi della crisi, necessaria e feconda, perché crisi è parola che in greco indicava il "giudicare" operato nei campi dai contadini, quando dovevano vagliare il grano e distinguerlo dalla pula (l'involucro del chicco) o dal loglio (la zizzania che imita in tutto e per tutto il grano, ma è velenosa), per conservare il primo ed eliminare i secondi. Il primo avrebbe dato farina e pane, il secondo un po' di fuoco. Per un attimo potremmo provare a pensare a questa maturità non come una prestazione ansiogena, ma come momento del raccolto, sì faticoso ma gioioso, per il pane buono che verrà messo in tavola.

ECCO TUTTE LE TRACCE D'ESAME

Da insegnante mi chiedo se, dopo 13 anni di percorso scolastico, quel ragazzo, quella ragazza sapranno affrontare questa crisi, cioè questo giudizio, con la capacità di distinguere il grano, ciò che vale da ciò che è effimero o addirittura nocivo. Maturità è la capacità di vivere "in crisi", cioè nel momento del giudicare cosa è vero e cosa è falso, cosa è bello e cosa è brutto, cosa è buono e cosa è cattivo, e di tutte queste cose le loro gradazioni, per poter impegnare la mia libertà ad affermare nello spazio e nel tempo il valore che ho saputo identificare. Solo questo dà felicità, cioè fecondità, a una vita.

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585| Mail: francobonatti@gmail.com) Uff. 0332 200288
Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)
Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: donstefano@parrocchieinduno.com)
Web: www.parrocchieinduno.com - Mail: segreteria@parrocchieinduno.com | post@parrocchieinduno.com

Vedo molti ragazzi confusi, annoiati, spaesati proprio dalla difficoltà di vivere le crisi, forse perché noi adulti cerchiamo soluzioni facili e non vogliamo che si faccia tutta questa fatica a "giudicare", forse perché il nostro pensiero troppo debole e liquido non sa più dire (da *dicere* latino che significava *indicare)* che cosa è vero, bello, buono. Il relativismo assoluto, teorico o pratico che sia, impedisce il momento della crisi, perché non sa cosa raccogliere, il grano vale quanto la pula, non lo si distingue dalla zizzania, perché non c'è un ordine reale entro cui il mio agire libero si muova, c'è la mia libertà come a priori, non il campo in cui raccolgo. A farne le spese sono proprio i ragazzi, nella vita di tutti i giorni. Molti di loro non riescono a giudicare se frequentare o no l'università, e che facoltà scegliere nel primo caso, perché non sanno che talenti hanno, in 13 anni non hanno fatto del loro *logos* (parola, ragione, verbo) uno sguardo sul mondo capace di raccogliere (anche *logos* viene da un verbo che originariamente significava raccogliere i frutti, al tempo opportuno, senza *logos* il momento della crisi, cioè del giudizio, è assurdo).

Spesso oggi non c'è maturità perché non c'è *logos*, e non c'è *logos*perché non c'è dialogo (*dia-logos*: un *logos* che viaggia da me a te e viceversa, e che supera e trascende, in cerca della verità, della bellezza, del bene). Si parla moltissimo, ma non si ha dialogo vero, perché non c'è nulla da cercare, nessuna verità, nessun frutto da raccogliere. Si parla moltissimo perché il vuoto deve essere riempito di parole e di procedure da compiere alla perfezione (molta della didattica si riduce a prestazioni ripetute, come addestramento per animali) e il *logos* viene rimpiazzato da un sistema di doveri, perché non c'è più alcun amore alla vita (*logos*abbraccia amore e conoscenza in un'unica parola dopo l'audacissimo primo verso del Vangelo di Giovanni).

Questo accade nelle coppie: si parla moltissimo e si pensa di amare l'altro con il compimento dei doveri (io lavoro, faccio la spesa, io vado ai colloqui dei figli, io cucino...), ma manca amore tra i due. Questo accade nei rapporti docenti-alunni: si parla moltissimo e poi si riduce tutto a prestazioni doveristiche, non a una maturazione della vita sia del docente sia dell'allievo, in una comune ricerca della verità nel campo della materia e della vita che si condivide per varie ore a settimana. Siamo entrati un un vicolo cieco del *logos*, sostituito dall'informazione, in cui nulla è più distinguibile, perché non si deve più giudicare nulla, ma solo moltiplicare i dati e le procedure con cui riempire il vuoto delle differenze (la differenziazione è confusa con la discriminazione).

Lo raccontò Borges con un fulminante apologo, in cui un imperatore megalomane pretendeva dai suoi cartografi una mappa del suo immenso impero sempre più precisa, pena la vita degli stessi cartografi. La sua mania di vedere il suo regno lo portò a chiedere la mappa apparentemente "perfetta", in scala uno a uno. I cartografi pur di non perdere la testa si impegnarono nell'impresa, ma poi divennero inservibili sia la mappa sia il regno coperto dalla mappa. Così l'impero andò in rovina. Il nostro delirio di informazione ha esiliato la sapienza, la nostra capacità di "raccolta", di *logos*, è resa impossibile dalla autoreferenziale scala uno a uno. La quantità di dati ha sostituito la ricerca del vero, del bello, del buono, la crisi non è più momento di giudizio, ma fallimento da rimuovere. In questo campo del mondo è molto difficile diventare maturi, perché nessuno sa più dire che cosa è maturo, quando e perché (la tecnologia ha sostituito l'ecologia). O torniamo al *logos* e alla *crisis* dei contadini o continueremo a illuderci che le procedure, burocratiche o prestazionali, ci renderanno migliori. Ma noi di tutti questi dati, di tutte queste informazioni, di tutte queste procedure, non sappiamo più che farcene, perché non ci servono a vivere meglio. Invece del pane ci ritroviamo in mano un pugno di mosche, e per di più siamo stanchi. Li vedo questi diciottenni con il loro bel voto da 60 a 100, con la loro bella mappa in scala uno a uno in versione *smartphone* (che gli abbiamo messo in tasca quando avevano solo 10 anni), che si guardano intorno, spaesati, sperando che qualche forma umana dica loro la direzione per tornare a casa, per sentirsi a casa.

Alessandro D'Avenia (da Avvenire del 22 giugno 2016)

PROGRAMMA TERZA SETTIMANA

	Lunedì 27	**Martedì 28**	**Mercoledì 29**	**Giovedì 30**	**Venerdì 01**
Mattino	**7.30** Pre-Grest **9.30** Cerchio di gioia **10.00** Giochi **12.15** Pranzo *Pasta al pomodoro* *Lonza impanata e pomodori* *Frutta fresca*	**7.30** Pre-Grest **9.30** Cerchio di gioia **10.00** Attività **12.15** Pranzo *Pasta al pesto* *Wurstel* *Patatine duchessa* *gelato*	**Gita dai Padri Comboniani a Venegono Sup.** *Costi:* **Ragazzi iscritti** 3 € **Animatori** 3 € **Genitori e non iscritti** 7 € *Ritrovo:* ore 08.00 *Rientro:* 17.30 ca ***NB:*** *I bambini di prima e seconda elementare* ***NON*** *è necessario accompagnarli*	**7.30** Pre-Grest **9.30** S. Messa presieduta da Padre Renzo, missionario **10.00** Attività **12.15** Pranzo *Pizza* *Frutta fresca*	**Gita in piscina a Brebbia** *Costi:* **Ragazzi iscritti** 8 € **Animatori** 11 € **Genitori e non iscritti** 17 € *Ritrovo:* ore 08.00 *Rientro:* 17.30 ca ***NB:*** *I bambini che hanno frequentato la prima e la seconda elementare* ***DEVONO*** *venire accompagnati.*
Pomeriggio	**14.30** Preghiera Giochi **16.30** Merenda *(pane e marmellata)* **17.15** Cerchio di gioia	**14.30** Preghiera Giochi **16.30** Merenda *(sfoglia di mele)* **17.15** Cerchio di gioia	*Materiale:* **PRANZO AL SACCO**, scarpe comode e adatte ad attività nel bosco, cappello	**14.30** Preghiera Giochi **16.30** Merenda *(pane e nutella)* **17.15** Cerchio di gioia	*Materiale:* ciabatte, costume, cuffia, crema solare, cambio, asciugamano, **PRANZO AL SACCO**, docciaschiuma.

NOTE:
- Il termine ultimo per le iscrizioni alla gita di mercoledì dai padri Comboniani è **lunedì 27 alle ore 18.00;**
- Il termine ultimo per le iscrizioni alla gita di venerdì a Brebbia è **mercoledì 29 alle ore 18.00**;
- In caso di pioggia la gita verrà annullata, mentre il programma giornaliero sarà lo stesso degli altri giorni.

VAL BREGUZZO
VACANZA ESTIVA ELEMENTARI E MEDIE

IV elementare – I media: partenza lunedì 27 giugno ore 07:30 da piazza San Giovanni.
Rientro lunedì 04 luglio nel tardo pomeriggio.
Medie: partenza lunedì 04 luglio ore 07:30 da piazza S. Giovanni.
Rientro lunedì 11 luglio nel tardo pomeriggio.
Luogo: Rifugio Trivena, Val Breguzzo
località Trivena, 221
38081 Breguzzo (TN)
Tel. 0465 901019 | E-Mail: info@trivena.com
N.B.: Ricordiamo che il rifugio si raggiunge con un'ora di cammino a piedi. Per la partenza sono sufficienti scarpe da tennis comode, NON sandali!

Celebrazione funerali
a San Giovanni: Bacchia Massari Nives, via Previati 1
a San Paolo: